



**ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE STATALE
"PAOLO DAGOMARI"**

Settore Economico – Settore Servizi

Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing

Servizi Commerciali – Servizi Socio-sanitari

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice PO0620

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(15 MAGGIO 2019)**

CLASSE 5C SS
Servizi Socio-sanitari

A. S. 2018-2019

Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato

Tel. +39 0574 639705 - Fax +39 0574 639704

Sito Web: <http://www.itesdagomari.gov.it>

E-mail: potd01000r@istruzione.it E-mail certificata: : potd01000r@pec.istruzione.it

SOMMARIO

La scuola e il suo contesto.....	pag. 4
Profilo dell'indirizzo.....	pag. 6
Quadro orario dell'indirizzo.....	pag. 9
Componenti consiglio di classe.....	pag. 10
Criteri e Parametri di valutazione.....	pag. 10
Criteri di attribuzione dei crediti.....	pag. 13
Tipologia prove.....	pag. 15

Presentazione della classe:

A. Storia del triennio in numeri.....	pag. 16
B. Situazione iniziale della classe.....	pag.16
C. Obiettivi comportamentali, abilità e competenze	pag. 17
D. Interventi di recupero e potenziamento.....	pag. 17
E. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) (ex-alternanza scuola lavoro).....	pag. 18

F. Percorsi di cittadinanza e Costituzione.....	pag. 20
Relazione finale sulla classe.....	pag. 20
Allegati	pag. 22
a) Relazioni finali dei singoli docenti	
b) Programmi svolti delle singole discipline	
c) Testi e griglie di valutazione della prima e della seconda prova	
d) BES: tabella sintetica	
e) Relazione in busta chiusa dei docenti di sostegno	

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

IL DAGOMARI E LE DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in

una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni..

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

PROFILO D'INDIRIZZO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dal 1 settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.T.E.P.S. PAOLO DAGOMARI – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi Socio-sanitari.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Socio-sanitario.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area d'indirizzo.

- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi Socio-sanitari prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Asilo nido: terzo anno, all'inizio del secondo quadrimestre.
- RSA: quarto anno, all'inizio del secondo quadrimestre.
- Centro diurno per disabili: quarto anno, al termine del secondo quadrimestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale.

Dall'anno scolastico 2016-2017 è possibile per gli studenti iscritti a questo corso di studi partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS (Operatore Socio Sanitario) grazie all'accordo di rete tra la Sanità della Regione Toscana e le singole Istituzioni Scolastiche, successivamente formalizzato con Delibera del Direttore Generale n. 320 del 22.02.2018. L'accordo ha previsto la realizzazione del progetto nelle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo socio sanitario. Il corso è attuato, nel triennio, con lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extrascolastico. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO, ISTITUTO PROFESSIONALE, INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE	Ore settimanali		
	II Biennio		V
	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-
Geografia	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-
Scienze umane e sociali *	-	-	-
Elem. di storia dell'arte ed espr. graf. **	-	-	-
Educazione musicale ***	-	-	-
Metodologie operative ©	3	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	3	3	3
Tecnica ammin. ed economia sociale	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alter.	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

* di cui 66 in compresenza nel I Biennio;

** di cui 33 in compresenza nel primo anno;

*** di cui 33 in compresenza nel secondo anno;

⊙ insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
<i>Italiano e Storia</i>	Prof.ssa Ilaria Di Lecce	
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	Prof.ssa Rosa Battipaglia	
<i>Seconda lingua straniera (SP/FR/TED) *</i>	Prof.ssa Linda Arnetoli	
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Laura Bonafede	
<i>Scienze motorie</i>	Prof.ssa Chiara Cirri	
<i>Religione o materia alternativa</i>	Prof.ssa Jessica Rossi	
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	Prof.ssa Lucia Ciarpallini	
<i>Psicologia generale e applicata</i>	Prof.ssa Giudi Pacelli	
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>	Prof.ssa Elisa Signorini	
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>	Prof.ssa Silvia Giuliani	
<i>Sostegno</i>	Prof.ssa Beatrice Bellina Prof.ssa Elena Mattei Prof. Patrizio Evangelisti	

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati.
- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe.

- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza.
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari.

VOTO	DESCRITTORI
<p>1-3 <i>Profitto quasi nullo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nello studio individuale assente - Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici - Non riesce a individuare i concetti-chiave - Non sa sintetizzare - Non sa rielaborare - Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso - Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
<p>4 <i>Profitto gravemente insufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno scarso e inadeguato - Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici - Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave - Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso - Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze - Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso - Ha competenze disciplinari molto limitate.
<p>5 <i>Profitto Insufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nello studio discontinuo e poco accurato - Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici - Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato - Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso - Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente - Ha competenze disciplinari limitate
<p>6 <i>Profitto sufficiente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nello studio regolare - Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio. - Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso - Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale - Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente - Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate.
<p style="text-align: center;">7 <i>Profitto discreto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno accurato nello studio individuale - Partecipazione attenta all'attività didattica - Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà - Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta - Sa stabilire collegamenti pertinenti - Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze - Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente - Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8 <i>Profitto buono</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro con la classe - Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura - Sa condurre analisi dettagliate - Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia - Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze - Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci - Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9 <i>Profitto molto buono</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale - Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi - Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione - Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello - Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia - Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze - Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale - Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale

<i>Profitto ottimo/eccellente</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi - Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione - Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente - Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia - Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite - Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa - Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate
---------------------------------------	--

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A (sotto indicata) prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

TIPOLOGIA PROVE

Modalità di svolgimento, durante l'a. s., degli elaborati oggetto delle prove scritte d'esame:

PRIMA PROVA	<i>Italiano</i>	<i>a) Analisi del testo; b) Saggio breve/articolo di giornale; c) Tema di ordine generale; d) Simulazione di prima prova con tracce ministeriali.</i>
SECONDA PROVA	<i>Psicologia generale e applicata</i>	Verifiche scritte in forma di: <ul style="list-style-type: none">• batterie di quesiti a risposta chiusa e/o aperte sugli argomenti trattati nelle varie UDA;• Attività varie sui “saperi di base”;• Trattazioni sintetiche di argomenti;• Attività laboratoriali in piccoli gruppi di “casi da analizzare” con relativa discussione e riflessione finale;• Adozione delle due tracce ministeriali per la seconda prova del nuovo esame di stato - del 28/02/'19 e del 02/04/2019 - quali “simulazioni di casi specifici” contenuti nelle varie unità di apprendimento, al fine di acquisire le seguenti competenze:<ul style="list-style-type: none">a) saper individuare collegamenti e relazioni tra il caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui vari argomenti;b) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento critico e responsabile nei confronti della realtà;c) essere in grado di valutare i fatti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A) STORIA DEL TRIENNIO IN NUMERI

	<i>N° promossi alla classe</i>	<i>N° inseriti da altra scuola/classe o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>N° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	21	3	21	0
Classe quarta	20	0	19	0
Classe quinta	19	0	19	0

B) SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

DISCIPLINA		PROMOZIONE ALLA QUINTA			
		<i>Voto 6</i>	<i>Voto 7</i>	<i>Voto 8</i>	<i>Voto 9/10</i>
<i>Italiano</i>		2	11	4	2
<i>Storia</i>		2	5	9	3
<i>Lingua straniera</i>	<i>Inglese</i>	8	8	2	1
<i>Seconda lingua straniera</i>	<i>Spagnolo</i>	6	10	3	0
<i>Matematica</i>		11	2	6	0
<i>Scienze motorie</i>		0	0	9	10
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>		4	11	4	0
<i>Psicologia generale ed applicata</i>		4	8	6	1
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>		11	3	4	1
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>		4	10	3	2

C) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;

Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo;

Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;

Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;

Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;

Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

D) INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività di recupero sia *in itinere*, sia con la previsione di settimane di interruzione dell'avanzamento nella programmazione didattica al fine di

colmare lacune nell'apprendimento e di recuperare eventuali insufficienze. Soprattutto in concomitanza con la fine del trimestre o dell'anno scolastico, i docenti di alcune discipline si sono resi disponibili ad attività di recupero in orario pomeridiano. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, l'Istituto ha inoltre predisposto sportelli di supporto allo studio, aperti nel pomeriggio per alcune discipline (Lingue straniere, Matematica, Diritto, Tecnica amministrativa) a partecipazione volontaria degli studenti.

Attività di potenziamento sono state svolte nel corso del triennio sia con i docenti del Cdc sia con l'intervento di docenti esterni (nell'anno scolastico 2016/2017 incontro con l'associazione che esercita clownterapia).

Con i 5 studenti che non hanno preso parte al Corso OSS è stata svolta un'attività di recupero e potenziamento delle varie discipline.

**E) PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)
(EX-ALTERNANZA scuola lavoro)**

Triennio 2016/2019

I 14 studenti che hanno partecipato al Corso per il conseguimento della qualifica di OSS hanno svolto 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extrascolastico. Nel corso di quest'ultimo anno hanno svolto uno stage di tre settimane a partire dall'11/02/2019 al 01/03/2019 presso l'Ospedale Santo Stefano di Prato, partecipando alle attività in reparto.

Anno scolastico 2016/2017

-Stage presso gli asili nido valido per A.S.L. (105 ore totali)

-Attività laboratoriali (**52 ore totali**):

diritto e legislazione socio-sanitaria: 5 ore;

metodologie operative: 18 ore;

italiano: 4 ore;

igiene e cultura medico-sanitaria: 7 ore;

psicologia generale e applicata: 10 ore;

spagnolo: 4 ore;

inglese: 4 ore

-Visite guidate a strutture e servizi socioeducativi (**24 ore totali**)

-Incontri con gli esperti (**4 ore totali**)

Anno scolastico 2017-2018

-Stage presso le R.S.A. valido per A.S.L. (dal 05/02/2018 al 16/02/2018; **70 ore totali**)

-Stage presso le strutture per disabili valido per A.S.L. (dal 21/05/2017 al 08/06/2017; **105 ore totali**)

-Ore curricolari dedicate all'A.S.L. (**33 ore totali**):

Psicologia generale e applicata: 10 ore;

Igiene e cultura medico-sanitaria: 5 ore;

Spagnolo: 4 ore;

Italiano: 6 ore;

Diritto e legislazione socio-sanitaria: 4 ore;

Inglese: 4 ore

-Uscite didattiche (**12 ore totali**):

-Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (**2 ore totali**):

-Incontro con un operatore RSA (**2 ore totali**):

-Uscita presso la Cooperativa CUI per assistere allo spettacolo realizzato dagli utenti disabili (**4 ore totali**):

Anno scolastico 2018-2019

Nei mesi di gennaio e febbraio la maggior parte della classe ha partecipato agli incontri di Orientamento universitario organizzati dall'Università degli studi di Firenze e a iniziative analoghe promosse da altri atenei.

-Progetto POR – Futuro Sociale Prossimo – Modulo lavoro svolto da un formatore esterno che ha previsto la simulazione di un colloquio, la redazione di un CV, la visita al Centro per l'impiego (**12 ore totali**);

-Attività con un operatore di Dynamo Camp (**3 ore totali**).

F) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe ha affrontato il tema delle condizioni di vita e delle problematiche delle persone detenute in carcere, soffermandosi soprattutto sui seguenti punti:

- ❖ comprensione da parte del detenuto della illiceità del fatto commesso e sanzionato, partendo dal concetto di legalità da consolidare in ogni cittadino;
- ❖ conoscenza delle condizioni di vita all'interno dell'istituto carcerario, regole di comportamento e relazioni fra detenuti e fra detenuti e organi di polizia;
- ❖ scoperta delle difficoltà nascenti dalla condizione di detenzione per il carcerato e per la sua famiglia, possibili interventi delle figure di assistenza sociale;
- ❖ approfondimento del significato del diritto allo studio inteso come opportunità di crescita individuale e affermazione sociale.

Il percorso si è svolto attraverso approfondimenti in classe svolti dai docenti di alcune discipline, attraverso colloqui con la docente referente del corso di studi del Dagomari presso la Casa Circondariale La Dogaia, prof.ssa Cortese, e attraverso due visite presso la stessa Casa Circondariale. Un primo incontro si è svolto nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 ed è culminato nella visione dello spettacolo teatrale realizzato dai detenuti.

Nell'ambito dei Percorsi di Cittadinanza e Costituzione la classe ha anche partecipato al Progetto "Rifugiati: una storia dietro a ogni numero" che ha previsto l'incontro con una donna rifugiata proveniente dal Camerun.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V C SS è attualmente composta da 19 studenti: 17 femmine e 2 maschi.

Sono presenti 3 studenti bilingue; 2 studenti non sono di madrelingua italiana.

Nei casi necessari il consiglio di classe ha predisposto un'attività didattica orientata sui bisogni educativi speciali (BES).

Il gruppo-classe ha subito alcune trasformazioni nel corso del triennio. Dei 21 studenti che hanno iniziato la classe terza, 17 sono stati ammessi al quarto anno, 1 studentessa ammessa alla classe successiva ha comunque interrotto la frequenza. Degli studenti con sospensione del giudizio, una non si è presentata agli esami di settembre.

I 19 studenti ammessi in quarta sono stati tutti ammessi al quinto anno, seppure tre solo dopo gli esami di settembre.

Nel corso del triennio, ha avuto continuità didattica la docente di Italiano e Storia, mentre per Spagnolo, Igiene e Diritto la continuità è stata solo per il quarto e quinto anno.

I docenti di Matematica, Inglese, Psicologia e Scienze Motorie invece sono cambiati ogni anno.

Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno, la continuità è stata garantita solo per alcuni.

Il gruppo classe ha dimostrato negli anni una certa fragilità nell'apprendimento e una scarsa partecipazione per gli argomenti trattati, non tanto per disinteresse quanto piuttosto per una forte ritrosia al confronto. In alcuni casi l'apprendimento è stato solitamente mnemonico e scolastico, in altri l'elaborazione è stata matura e consapevole.

Nel corso di quest'anno una buona parte della classe ha dimostrato una maturazione ed un maggiore impegno nello studio, ai quali sono corrisposti migliori risultati.

In alcuni di loro permangono tuttavia difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, nella chiarezza e nella correttezza espositiva, soprattutto scritta.

La motivazione e l'interesse per il percorso di studi intrapreso non sono sempre emersi, tuttavia le valutazioni ottenute nelle esperienze di *stage* sono state per lo più positive: gli studenti hanno manifestato serietà e impegno e i tutor delle strutture coinvolte hanno espresso

giudizi positivi sui ragazzi.

14 studenti hanno scelto di aderire al Corso per la qualifica OSS e hanno svolto con profitto le attività nel triennio e nel marzo 2019 uno tirocinio presso il Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato. In alcuni casi questa esperienza ha confermato un interesse per questa attività, per tutti è stata comunque una tappa importante dell'orientamento in uscita.

Per la parte rimanente della classe, nel solito periodo, è stata svolta un'attività di potenziamento nelle singole discipline.

Dal punto di vista relazionale la classe ha conosciuto negli anni qualche momento di conflittualità e tensione. Tali problemi, non del tutto superati, sono stati comunque gestiti, soprattutto in quest'ultimo anno, con maturità e crescente collaborazione.

L'atteggiamento nei confronti dei docenti è risultato complessivamente positivo: alcuni problemi sono nati per la difficoltà di creare un rapporto empatico con un gruppo classe non molto aperto e per la mancata continuità in alcune discipline. Tuttavia, soprattutto nell'ultimo anno, anche la gestione delle difficoltà con i docenti è stata affrontata in maniera matura e consapevole.

Il consiglio di classe infine concorda nel ritenere gli studenti complessivamente educati, sebbene talvolta sia stato necessario richiamare qualcuno all'attenzione.

Prato, 03 maggio 2019